



**CITTÀ DI NICHELINO**  
Città Metropolitana di Torino

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 43**

**OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026  
- APPROVAZIONE**

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO**, addì **NOVE** del mese di **APRILE** alle ore **17:25**, in una sala del Palazzo Comunale, regolarmente convocata si è riunita, in sessione ordinaria, la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

<b>TOLARDO Giampietro</b>	<b>Presente</b>
<b>BONINO Carmen</b>	<b>Assente</b>
<b>RUGGIERO Giorgia</b>	<b>Presente</b>
<b>VERZOLA Fiodor Luciano Alessandro</b>	<b>Presente</b>
<b>RASETTO Paola Enrica Maria</b>	<b>Presente</b>
<b>DI LORENZO Francesco</b>	<b>Presente</b>
<b>AZZOLINA Alessandro</b>	<b>Assente</b>

ne risultano presenti n.5 e assenti n. 2.

Partecipa all'adunanza il VICE SEGRETARIO COMUNALE **BENEDETTO Luca**.

**TOLARDO GIAMPIETRO** in qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a procedere all'esame delle proposte di deliberazione poste all'ordine del giorno.

Il Sindaco, quindi, pone in discussione la seguente proposta di deliberazione di iniziativa dell'Assessora Paola Enrica Maria Rasetto, istruita e redatta dall'Ufficio Segreteria Generale, che testualmente reca:

**“OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 - APPROVAZIONE**

Richiamati:

- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia” che, all’art. 6, comma 1, prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24 giugno 2022, “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022 “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione” in base al quale “Il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto”;

Preso atto che il decreto del Ministro dell’Interno n. 303 del 30.12.2023 differisce al 15 marzo 2024 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione. Di conseguenza, per i soli Enti locali, la scadenza per l’adozione del PIAO 2024-2026 slitta a 30 giorno dopo, ossia il 15 aprile 2024.

Preso atto, altresì, del comunicato del Presidente ANAC del 10.01.2024 che in tema di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO, nell’ambito dello stesso va predisposta anche la pianificazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza e che, per i soli enti locali, il termine ultimo per l’adozione del PIAO è fissato al 15 aprile 2024, a seguito del differimento al 15 marzo 2024 del termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 disposto dal decreto del Ministro dell’interno del 22 dicembre 2023.

Dato atto che il PIAO comprende ed assorbe:

1. P.D.O./*performance* (piano degli obiettivi/delle *performance*), poiché dovrà definire gli obiettivi programmatici e strategici della *performance*, stabilendo il collegamento tra *performance* individuale e i risultati della *performance* organizzativa;
2. POLA (piano lavoro agile) e il piano della formazione, poiché definirà la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;

3. PTFP (piano triennale del fabbisogno del personale), poiché dovrà definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne (comprese le progressioni);
4. PTPCT (piano anticorruzione e trasparenza), poiché andrà ad individuare le misure generali e specifiche volte ad evitare fenomeni corruttivi, favorendo la trasparenza dell'attività amministrativa;
5. Piano delle azioni positive, uniformando le azioni, anche di genere;
6. Piano delle azioni concrete, la razionalizzazione della spesa e dell'organizzazione.

- che il citato D.M. 132/2022 ha stabilito che dal PIAO siano esclusi tutti gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113;

Richiamati altresì:

- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- le linee guida della funzione pubblica in materia di misurazione e valutazione ed in particolare le “Linee guida per i Sistemi di Misurazione e Valutazione della Performance” N. 2 del Dicembre 2017 e le “Linee guida per la Relazione annuale sulla performance” N. 3 del Novembre 2018;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, valido per il triennio 2023-2025;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

Considerato che nel Piano integrato di attività e organizzazione (sottosezione valore pubblico) confluiscono, tra le altre cose, gli obiettivi di valore pubblico generato dall’azione amministrativa, inteso come incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo;

**Ritenuto pertanto di procedere all’approvazione del PIAO 2024-2026**, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, unitamente ai suoi allegati;

Considerato inoltre che nel corso dell'anno 2024 si procederà a modificare la sezione 3.4 Piano del fabbisogno di personale, a conclusione delle attività di riorganizzazione amministrativa e conseguente analisi dei fabbisogni, compatibilmente alle risorse finanziarie che si renderanno disponibili, nonché la Sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza in relazione alla revisione ed aggiornamento della mappatura dei processi con la relativa analisi dei rischi e delle misure di prevenzione del rischio corruttivo.

Dato atto infine che il presente provvedimento deve essere pubblicato sul “portale PIAO” del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché pubblicato unitamente all’allegato PIAO, all’interno della sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto sezione di secondo livello “Atti generali”, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Personale”, sotto sezione di secondo livello “Dotazione organica”, nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Performance”, sotto sezione di secondo livello “Piano della Performance” e nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”, ai sensi dell’art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. Dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Vista:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 99 del 30.11.2023 “Approvazione del Documento Unico di programmazione (DUP) 2024-2026;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 112 del 23.12.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 9.01.2024 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2024-2026;

Richiamato l’art. 48 del T.U. D.Lgs. n. 267/2000 Ordinamento EE.LL. e successive modificazioni;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

#### SI PROPONE

1. di approvare il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026, allegato quale parte integrante del presente provvedimento, comprensivo dei suoi allegati;
2. di escludere dall’approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell’elenco di cui all’articolo 6, comma 2, lettere da a) a f), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

3. di procedere ad apportare modifiche ed integrazioni al piano annuale delle assunzioni, in coerenza con il Piano triennale dei fabbisogni di personale, senza riapprovare formalmente il PIAO, tenuto conto della esigenza di garantire i livelli qualitativi dei servizi alla persona, a fronte di una dimensione non sempre programmabile della copertura delle cessazioni, frutto di richieste da parte dei dipendenti;
4. di dare atto che si provvederà alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
5. di dare atto che si provvederà alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
6. di dare atto altresì che si provvederà alla trasmissione della sottosezione 3.3. "Piano triennale dei fabbisogni di personale" della Sezione 3. "Organizzazione e capitale umano" al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – tramite l'applicativo SICO – ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art.2, comma 2, del d.P.R. n. 81 del 24 giugno 2022 pubblicato in G.U. il 30 giugno 2022;
7. di procedere al monitoraggio delle diverse sezioni del Piano Integrato Attività e Organizzazione come definito nella specifica sezione del documento."

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Preso e dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000, la proposta reca, allegati:

- il parere in ordine alla regolarità tecnica, reso dal Vice Segretario Comunale - Dirigente Responsabile dell'Area Economico Finanziaria - Dr. Luca Benedetto;
- 
- il parere in ordine alla regolarità contabile, reso dalla Posizione Organizzativa del Servizio Bilancio e Contabilità, Rag. Maddalena Fanelli;

Ritenuto di approvare la suddetta proposta;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

**DELIBERA**

Di approvare in ogni sua parte ed ad ogni effetto di legge la proposta di deliberazione sopra riportata.

**IL PRESIDENTE**

TOLARDO Giampietro

(*Documento firmato digitalmente*)

**IL VICE SEGRETARIO**

**COMUNALE**

BENEDETTO LUCA

(*Documento firmato digitalmente*)